

DICEMBRE 2007

MENSILE DI CULTURA E INTRATTENIMENTO INTELLIGENTE

# BAZAR

## BaZar è una bussola.

[www.bazarweb.info](http://www.bazarweb.info)

testata giornalistica registrata al Tribunale di Roma il 29/12/2005 n. 541/2005



PROGETTO GRAFICO: CRISTINA MANFUCCI



**Se è vero che per poter andare non occorre sapere necessariamente dove e perché, ma come, Bazar si propone come strumento orientativo.**

Come una bussola, Bazar orienta i suoi viaggiatori, cioè coloro i quali hanno una intenzione forte (anche se ambivalente), curiosità propulsive (non predeterminate), desideri irrinunciabili (per quanto confusi) e paure ignote con cui confrontarsi (cioè, coraggio).

Dunque: dato uno spazio e un viaggiatore (consistente), Bazar diventa mezzo per l'esperienza, determinandone i punti cardinali e, come un orizzonte, limitando un po' per volta il percorso.

La bussola Bazar non indica una strada ma la possibilità di trovarla. Per questo è utile solo a viaggiatori trasognati e inesperti:

ignoranti ma curiosi,  
spaventati ma coraggiosi,  
audaci ma accorti,  
determinati ma improvvisati,  
con una storia ricca ma con la voglia di trasformarla.

Provista di un ago calamitato che ha la proprietà di dirigersi sempre verso nord, la bussola Bazar permette (quindi) la divergenza, la digressione, la trasgressione, la distanza e la differenza, così come la prossimità, la convergenza, l'allineamento, la somiglianza.

La bussola Bazar è ritenuta fondamentale soprattutto in mare aperto o in mezzo al deserto: quando cioè i punti di riferimento familiari diventassero invisibili o mobili, oppure quando venissero offesi e aggrediti.

La bussola Bazar è decisamente ancora più utile quando è accompagnata dalla collaborazione attiva del viaggiatore stesso: infatti, se munito di un orologio e di un sestante, egli avrà a disposizione un accuratissimo sistema di orientamento capace di dettagliare e moltiplicare le sue possibilità di scelta.

L'interazione tra questi strumenti, quindi, permetterà un'esplorazione profonda e matura di quanto esiste dentro e fuori di noi, e, in un movimento insieme agile e protetto, armonizzerà la produzione di speranze con quella di occasioni.

Non solo: utilizzare un sistema integrato di strumentazione orientativa (bazariana e privata) durante i percorsi conoscitivi migliora anche le capacità del viaggiatore di interconnessione e contatto con luoghi ed esseri ancora sconosciuti (vicini o lontani che siano), rendendo ogni commercio e ogni relazione più sicura, intensa ed efficiente.

Se infine alla bussola Bazar viene associata una meridiana, il viaggiatore senza nuvole potrà anche conoscere l'ora solare durante tutto il giorno, ritrovandosi in questo modo completamente autonomo ma non più da solo.

Si chiamerà viaggiatore solidale. O innamorato.

# LA NUOVA VITA DEI CENTRI SOCIALI

**Da luoghi di sovVersione  
a laboratori di sperimentAZioni  
artistiche e culturali**

**RICICLATORI di Spazi  
aBBANDONATI:** nelle città,  
strappati all'orrore del tempo  
per ristrutturare, Ricreare,  
Rivitalizzare, Riciclare

I centri sociali rappresentano oggi un nuovo modo di affrontare il degrado (sociale, urbanistico, politico...) un riscatto evolutivo attraverso la ristrutturazione spazi di socializzazione culturale che nel business del divertimento della notte non trova sfogo, spesso nemmeno in molte iniziative istituzionali. Contenitori di cultura a basso costo, sorti da vecchie fabbriche o edifici in disuso che non hanno trovato fortuna nell'espansione urbana, diventano **riciclatori che riorganizzano i tessuti socioculturali delle nostre società**. Un'acquisizione forte che ancora oggi trova la sua unica via nell'occupazione, dato che quasi mai le richieste di spazi vengono ascoltate, o spesso si perdono nel frastuono delle metropoli. Sono tantissimi gli esempi in Italia: dall'**A.S.K.191** di Palermo che nasce in uno stabile e un giardino confiscati alla mafia, all'**Officina 99 di Napoli che ricicla un vecchio edificio abbandonato**, al **Brancaleone** di Roma che si appropria di un locale in disuso da **10 anni** di proprietà del Comune, al **Leoncavallo** di Milano che opera nello stabile di via **Watteau**. Da queste occupazioni nascono nuovi **"luoghi pubblici non statali"** che attraverso l'autogestione portano avanti da anni attività che oscillano in continuo sincretismo fra cultura, intrattenimento, attività sociali e politiche, spesso nelle periferie o in zone di città lasciate a sé stesse dove diventano veri musei contemporanei o tempi della musica underground sperimentale, poli multifunzionali di servizi al cittadino a basso costo (welfare). Gli edifici grigi diventano enormi tele di street-art, i luoghi acusticamente inquinati si trasformano in ventagli di sonorità eclettiche, posti abbandonati dalla gente trovano nuove possibilità per incontrarsi e conoscere realtà artistiche e intellettuali emergenti oltre il muro delle grandi case di produzione legate al grande mercato. Così le architetture industriali si fondono con l'arredamento **"Creativo-Popolare"** di nuovi designer, le pareti si coprono di immagini, luoghi da esplorare e godere, da attraversare e che attraversano, mentre le sonorità si alternano tra il pop e le avanguardie in una scelta così ampia da abbracciare ogni gusto, musica elettronica, ragga, rock, minimal house, musica popolare, jazz e si fanno laboratori di ogni tipo (teatro, utilizzo di linux, grafica..) con servizi multiformali (accesso gratuito ad internet, incontri e seminari, cineproiezioni, degustazioni, fiere..).

*Un'offerta globale alla persona, una "casa" dove si trova tutto ciò che riguarda l'esperienza dell'essere umano, una carezza ai 5 sensi che combatte l'alienazione e la mercificazione del tempo libero, una chiave d'uscita dalla costosa "galera metropolitana".*

*Un'alternativa vera, uno spazio autonomo dove esprimere le intelligenze e le creatività disperse e assoggettate, riscattandole dal ruolo di fattore economico e assumendole a risorse da socializzare in maniera dinamica, rompendo quel meccanismo che vuole una conoscenza ed una intelligenza ufficiale che riconosce chi è legittimato a dispensarla e chi no (Rialto Sant'Ambrogio, Roma).*

## AUTOGESTIONE

L'autogestione è un'esperienza sociale e societaria autonoma al di fuori di ogni partito e organizzazione politica, che nasce dall'esigenza di soddisfare bisogni negati, vivendo con il contributo attivo e propositivo dei frequentatori e degli occupanti del Centro. I pagamenti agli ingressi sono a prezzo popolare (che vanno dalle offerte libere, ai **3/7 euro** per le serate ai **10 euro** o più per i grandi eventi musicali) e la vendita (bevande nei bar, gadget, libri, magliette, prodotti artigianali, prodotti equo/solidari, cucina tradizionale/etnica..) servono per autofinanziarsi e continuare il ciclo di eventi e manutenzione dei centri.

[www.leoncavallo.org](http://www.leoncavallo.org)

[www.ask191.org/index.php?option=com\\_frontpage&Itemid=1](http://www.ask191.org/index.php?option=com_frontpage&Itemid=1)

[www.brancaleone.it](http://www.brancaleone.it)

[www.officina99.it](http://www.officina99.it)

[www.rialtosantambrogio.org](http://www.rialtosantambrogio.org)



Foto A:S:K: 191: Dario Gambino

## Forte Prenestino a Roma tra corpo e musica x tutti

Un'esperienza piena, un luogo unico e molteplice, un laboratorio pluridisciplinare, interculturale, multigenerazionale. All'interno della sala da tè "intherferenze" il **c.s.o.a. Forte prenestino** di Roma offre trattamenti shiatsu attraverso la pratica millenaria dell'arte del contatto: le tecniche **Nanikoshi-Masunaka** ma anche la riflessologia sono messe a servizio degli ospiti del centro nel tentativo di costruire una nuova persona che non sia solo una somma di funzioni e prestazioni ma un intero fatto di corpo, anima, intelletto e sentimento: "Pensiamo - spiegano i trattatori - *che invece di preoccuparci solo delle malattie del nostro corpo, sia importante curare la salute complessiva, intraprendendo pratiche di auto-rigenerazione dell'energia che troppo spesso percepiamo solo in termini di dolore.*" La durata della seduta è di circa 1 ora e per il singolo trattamento la cifra è di **15 euro** (60 euro 5 trattamenti).

[www.forteprenestino.net/index.php?option=com\\_content&task=view&id=45&Itemid=40](http://www.forteprenestino.net/index.php?option=com_content&task=view&id=45&Itemid=40)

E poi c'è la musica, accessibile a tutti i creativi che desiderano confrontarsi con uno studio di registrazione: **Sound Check** sala prove offre ai musicofili di tutti i tipi di esercitarsi e registrarsi a un prezzo equo. Con l'obiettivo di abbattere i limiti imposti dagli alti costi che la musica oggi comporta e rendere quindi più accessibile un percorso che per sua natura è libero, mettendo a disposizione tutti l'amplificazione e una batteria. (Un'ora di prove **8 euro**, un'ora di registrazione **10 euro**).

[www.forteprenestino.net/index.php?option=com\\_content&task=view&id=44&Itemid=39](http://www.forteprenestino.net/index.php?option=com_content&task=view&id=44&Itemid=39)

## Atelier ESC: tempio della street art internazionale

L'attenzione verso la street-art è ormai oggetto di interesse dei più importanti curatori d'arte internazionale proprio grazie ai centri sociali che da tempo la producono e la ospitano. In particolare un ruolo protagonista ce l'ha Atelier Esc di Roma che da **2 anni** ospita l'**International Poster Art**, curato da **3** giovani artisti (**Sten, Lex e Lucamaleonte**), unica rassegna internazionale dedicata esclusivamente ai poster di strada. Un'occhiata alle nuove forme d'arte metropolitana che solo in questi tempi sta vedendo legittimato il proprio status artistico, dallo stencil, alla pittura a mano libera, dalla stampa alla serigrafia, pratiche che stanno cambiando le facciate delle nostre città e che ispirano nuove pratiche artistiche.

## EXSNIA VISCOSA: bici per rispetto di tutti

I centri sociali offrono parecchi servizi di diversa natura sia gratis che a prezzo popolare, alternative concrete al carovita, adatte ai giovani e non solo. La **ciclofficina Don Chisciotte**, un laboratorio del **centro ExSnia Viscosa** aperto tutti i giorni dalle **17** in poi, offre la **possibilità di costruire, riparare, recuperare biciclette**, ma soprattutto di avviare un percorso di riflessione critica sull'uso di questo mezzo, sul riciclo dei materiali. Un percorso di conoscenza meccanica e dell'uso delle attrezzature, del recupero e del riutilizzo delle bici, un laboratorio di riciclaggio pro-ecologico. All'interno non si vendono e non si comprano né bici né pezzi di ricambio, tutto è a disposizione di tutti. <http://ciclofficina.homelinux.org/>.

## Villaggio globale VS Bed & Breakfast

Al **Villaggio Globale** (Roma) oltre ai vari corsi di percussioni arabe, sassofono, ceramica (**40 ore** di corso **2 lezioni** alla settimana per **30 euro**), le offerte di intrattenimento intelligente si sono allargate anche alla notte realizzando all'interno del centro un bed & breakfast (**15 euro** a notte). Non solo, è a disposizione di tutti i frequentatori una camera oscura per lo sviluppo delle fotografie, un ambiente transdisciplinare che convoglia diverse arti ed esigenze.

[www.vglobale.biz/index.php](http://www.vglobale.biz/index.php)

## A cena al Leoncavallo

A Milano, allo ormai stranoto **Centro Sociale Leoncavallo**, dal **1994** va avanti la cucina popolare, uno spazio sociale aperto anche a Natale e Pasqua che offre ai frequentatori del centro un pasto salutare. La cucina è PoPoLAre per diversi aspetti: è un luogo di socializzazione (grandi tavolate dove la gente si siede e conosce altra gente), di lavoro (ci sono corsi per cuochi e camerieri e si offre lavoro anche a extracomunitari che possono così imparare la lingua), di risparmio (menu differenziati a costi bassissimi, o a sottoscrizione popolare o addirittura gratuiti) ed è occasione per

Foto Centro sociale Leoncavallo: Dario Gambino



mangiare secondo le proprie esigenze, desideri o tradizioni (pasti per celiaci, vegan, vegetariani, ma anche ipo o iper calorici, etnici, tradizionali, rispettosi delle diete o festività religiose etc.). Molto frequentato anche dagli studenti universitari che trovano o organizzano cene a tema secondo ricorrenze da calendario o iniziative particolari (festa salentina, Critical Wine). [www.leoncavallo.org/spip/article.php?id\\_article=5](http://www.leoncavallo.org/spip/article.php?id_article=5)

## ONLUS, ONG, EQUO E SOLIDALE: i centri come templi etici e critici

Se è vero infatti che in Italia sono ancora pochi i supermercati che ospitano sui loro scaffali i prodotti equosolidali, il nostro paese è, dopo la Germania, la seconda nazione con il numero più alto di botteghe del mondo attive sul territorio. Molte di queste si trovano all'interno dei centri sociali, come la **bottega equoBIO** all'interno del Brancaleone a Roma, che oltretutto ospita stand di artigiani da tutto il mondo che vendono i loro prodotti senza passare per la grande catena distributiva. Diverse sono le manifestazioni, come la fiera **"TERRAterra: verso una nuova equonomia"** e la **"Critical wine"**, dove si presentano e gustano prodotti autocertificati dagli agricoltori e la vendita a **"prezzo sorgente"** per far conoscere una visione critica del consumo; progetto che si lega al **"Mercato senza mercati"** che si tiene ogni terza domenica del mese e gestito dagli stessi contadini all'interno del romano Forte Prenestino. Molte delle serate dei centri sociali sono legate a programmi di varie organizzazioni non governative, dove il ricavato è devoluto per azioni umanitarie (come la serata per il **progetto Missione Acqua** del gruppo **Aleimar** per un pozzo all'orfanotrofio di **Perna**, in Benin, con il concerto di **Eugenio Bennato** (Leoncavallo), o come le serate per i diritti umani organizzati dal Brancaleone insieme ad **Amnesty International**.  
[www.brancaleone.it](http://www.brancaleone.it) [www.equobio.it](http://www.equobio.it) [www.criticalwine.org](http://www.criticalwine.org)  
[www.forteprenestino.org](http://www.forteprenestino.org) [www.aleimar.it](http://www.aleimar.it)

## Un po' di storia: CORREVAANO GLI ANNI 70...

**Rino Gaetano** si classifica terzo a San Remo con **"Gianna"**, viene approvato il diritto di famiglia che garantisce la tutela della donna e la parità fra sessi, **Enrico Berlinguer** annuncia il divorzio fra il PCI e l'Unione Sovietica, Si dimette il Presidente degli Stati Uniti **Richard Nixon** per lo scandalo Watergate e... **in Italia nascono i centri sociali occupati**. In origine sono diretta espressione dei moti di rivolta studentesca e operaia, ma oltre che ai movimenti di sinistra radicale, vi sono formazioni di centri anche di estrema destra. Ma intanto ospitano la nascita e crescita delle prime radio libere e le prime etichette musicali indipendenti. Nuove sonorità, come il Punk dei **Sex Pistols** e la musica elettronica dei **Kraftwerk** sbarcano in Italia diffondendosi proprio nei centri, che diventavano incubatori di nuovi artisti come **Paolo Rossi** e **Salvatores**. L'occupazione di spazi privati o pubblici continua a essere illegale, quindi da sempre gli occupanti si devono scontrare con le istituzioni e le forze pubbliche, crescendo con l'ansia di uno sfratto, che spesso arriva (come nel '94, nella sede storica del Leoncavallo nella omonima via, e dopo 6 mesi dalla prima in via Salomone, o una serie di bliz, sfratti e irruzioni con i conseguenti incidenti che comportarono).

[www.wikipedia.it](http://www.wikipedia.it) [www.leoncavallo.it](http://www.leoncavallo.it)

(Vedi anche "L'aggregazione giovanile" di Roberto Albano, Docente di Metodologia della Ricerca, Università di Torino).

## CoRRe l'AnNo 2007: da luoghi trasgressivi a poli d'avanguardia

**Ennio Morricone** vince l'Oscar alla carriera, si festeggia il Family day, è il quarantesimo anno dalla morte di **Ernesto Guevara**, si fonda il Partito Democratico, il gaelico viene ufficialmente riconosciuto come una delle lingue ufficiali dell'UE, e... i centri sociali e le istituzioni non hanno ancora trovato un accordo su scala nazionale (ogni comune e le rispettive prefetture gestiscono il rapporto con i centri autonomamente: ad esempio a Roma attraverso una delibera popolare, proposta da almeno **5000 persone**, si è ottenuta la **"delibera 26"** dove il comune riconosce i centri sociali occupati in cambio di un affitto pari al **30%** del valore dell'immobile sul mercato): continuano gli sfratti (il **12 luglio** è scaduto l'ultimo avviso per il Leoncavallo che continua con il suo grido **"qui siamo e qui restiamo"** e all'Atelier e.s.c. il **30 gennaio** alle **7** del mattino la polizia sgombera gli occupanti e sigilla le entrate, mentre al Comune discutono proprietario e occupanti raggiungendo poi un accordo che però poco dopo viene nuovamente trasgredito con una nuova occupazione dello spazio...) Anche all'**Ask** di Palermo continuano le incursioni della polizia e addirittura il primo marzo **una piccola bomba carta fa saltare parte dell'ala centrale** accompagnata dalla scritta **"10,100,1000 centri sociali eliminati"**.

Ma intanto **Sgarbi** difende il Leoncavallo proteggendo quelle **mura piene di opere di (street)arte** andando contro la sua stessa Giunta e inserendone alcune opere nel programma della Giornata dell'Arte Contemporanea del **14 ottobre**; **Bebo Storti** (attore nei film di Salvatores e comico in "Mai dire gol") produce un documentario **"Altri Sociali"** girato da **La banca** che è un occhio sul **mondo alternativo a "quello degli aperitivi"**, scegliendo di distribuirlo gratuitamente via web ([www.bebostorti.it](http://www.bebostorti.it)).



Foto Centro sociale Leoncavallo: Dario Gambino

*"Una scelta – ha detto – per farlo girare il più possibile. Mi aspetto che lo scarichino in molti e vorrei che finisse in mano anche a parti avverse, a chi si è sempre battuto contro i centri sociali. Perché troppo spesso se ne parla basandosi su stereotipi, mentre invece queste realtà sono una voce "altra" indispensabile, c'è molta più cultura lì che nei luoghi istituzionali".*

Non è un caso se artisti come **Skin** (ex Skunk Anansie), **White Stripes**, **Prodigy**, **Elio e le storie tese**, **Sonic Youth**, **Afterhours**, **Blonde red head** e altri abbiano scelto i centri sociali per esibirsi (d'altra parte quest'attrito politica/centri sociali si fa più misterioso quando un leoncavallino storico come **Daniele Farina** viene eletto vice della commissione giustizia della camera...)

[www.wikipedia.it](http://www.wikipedia.it) [www.brancaleone.it](http://www.brancaleone.it)  
[www.escateller.net](http://www.escateller.net) [www.ask191.org](http://www.ask191.org)  
[www.leoncavallo.org/spip/article.php?id\\_article=1341](http://www.leoncavallo.org/spip/article.php?id_article=1341)

## Una testimonianza leonCavallina LoRe

, giovane artista di **25 anni**, ha vissuto per **2 anni** all'interno del centro sociale occupato **Ex carcere** di Palermo: *"l'età degli occupanti oscillava dai 17 ai 28 anni, pochi in verità, le camere erano molto grandi quasi dei saloni da benestante, ma con le sbarre alle finestre. Le mansioni erano distribuite senza gerarchia, dall'organizzazione teatrale alla gestione del bar, dagli incontri culturali alle mostre, dalla pulizia al volantaggio notturno spesso abusivo. Al bar si ruotavano i turni e la spesa si faceva solitamente poche ore prima della serata, i soldi erano tenuti in una cassa comune gestita da chi abitava dentro il centro. Le spese erano molte e a volte ci si arrangiava. Le feste serali si separavano per giorni, il giovedì o il venerdì solitamente musica reggae e il sabato gruppi dal vivo scelti per amicizia o per disponibilità monetaria. Lo spazio per le serate era enorme, con un giardino e una cucina popolare funzionante con prodotti locali. Vivere e gestire il centro era molto faticoso sia a livello di tempo che fisico, c'era sempre qualcosa da fare per offrire ai frequentatori proposte gradevoli. A differenza dello spazio per i "visitatori" nelle stanze l'acqua per lavarsi era gelida d'inverno, non c'era nessun tipo di riscaldamento e la luce veniva presa in "prestito" dal comune, alla fine queste condizioni ti facevano ricordare cosa era storicamente quel posto, un carcere, ma il calore umano degli abitanti e dei frequentatori alleviava questa fredda facciata esteriore".*

## La PaRoLa Ai NuMeRi: due ricerche del Leoncavallo

... e non esistono più le mezze stagioni... e la cioccolata la confeziona la marmotta... e i giovani non vogliono più diventare adulti... e nei centri sociali ci vanno solo gli sbandati... Luohi comuni... o forse no??? Dalle due ricerche condotte al Leoncavallo rispettivamente nel **1994** e nel **2001** emergono dei dati che fanno rivedere un po' di preconcetti che spesso girano intorno all'immagine dei centri. A livello generazionale emerge dai dati una spiccata componente giovanile **18-35** nella prima ricerca e **25-29** anni nel **2001**: gli "anziani" sono quelli più attivi all'interno del centro. La dominanza di genere è sensibilmente maschile per quanto il divario sia diminuito dal '95 (27 donne/100) al **2001** (38 donne/100). Nel '95 il titolo di studio più rappresentato era il diploma superiore, **30,5%**, seguito da alcuni anni di università, **26,4%**, e dal diploma di scuola media, **19,9%**. Nel **2001** oltre all'alzarsi dell'istruzione media si ha un maggior numero di laureati, un terzo in totale ha studiato almeno per alcuni anni all'università mentre il **24,17%** è laureato (erano il **7,9%** nel '95). Le condizioni lavorative dei frequentatori si distaccano nettamente dalla raffigurazione del tipico ragazzo/a del centro sociale. Quasi la metà dei lavoratori ha infatti una condizione lavorativa stabile in prevalenza nell'area di lavoro dipendente, il **30,8%** nel **1995** e **48,6%** nel **2001**. Dagli studi effettuati sul reddito si è attestata la maggiore presenza di classe media. La maggioranza di persone vivono in casa di proprietà (loro o dei genitori), il **58,70%**; in affitto vive il **32,86%** e soltanto lo **0,7** per cento in abitazioni abusive. I dati sulla frequentazione dei centri sono salienti per la differenza fra attivisti e frequentatori... Solo il **3,45%** delle persone intervistate frequenta ogni giorno il centro sociale... a fronte di un **45,5%** che dichiara una frequentazione saltuaria e l'**11,4%** lo fa una o **2** volte a settimana. La maggior parte dunque è costituita da persone che si recano al Leoncavallo saltuariamente, in particolari eventi o per la prima volta per la curiosità di conoscerlo. **Le motivazioni** di andare al centro sociale sono: la dimensione di socialità e dello stare insieme agli altri, **43,6%**, cui seguono la condivisione di fini politici, **32,8%**, e le iniziative musicali, **28,6%**. La voglia di socialità è nettamente il primo motivo, e le credenze politiche non sembrano un fattore primario ma anzi sembrano rappresentare un fattore di complemento. L'involucro politico sembra non essere abbastanza ampio da abbracciare la visione sociale che sta dietro alle molteplici attività dei centri (non che non esista più una pulsione politica.. ma che questa si sia trasformata in una politica pragmatica e concreta, un modo attivo di fare società?).

### Autogestione finanziaria

Dati ricavati dal Bilancio Sociale 2005/2006 Leoncavallo Milano

### FONTI

**Andrea Membretti:**

*"Leoncavallo: un'impresa per la qualità sociale. Culture e pratiche al servizio di un welfare civile"*, tesi di dottorato in sociologia 2000, 2001 (Università di Pavia)

**Consorzio Aaster:** centro sociale cox18, centro sociale Leoncavallo.

**Primo Moroni:**

"centri sociali: Geografie del desiderio" Milano shake edizioni 1996.

[www.leoncavallo.org/spip/IMG/pdf/BilancioSociale06-2.pdf](http://www.leoncavallo.org/spip/IMG/pdf/BilancioSociale06-2.pdf)



DVD cult . Piotta [ piotta@bazarweb.info ]

# L'ALLENATORE NEL PALLONE

## il ritorno di Lino Banfi...

**LO STANNO PER RIFARE,  
SI LO STANNO PER FARE ANCORA UNA VOLTA...**

Dopo il bis di *Febbre da cavallo*, quello del *Monnezza* e di *Eccezionale Veramente* è giunta l'ora del film stracult per eccellenza, **L'allenatore nel pallone!**

Riuscirà il buon vecchio *Banfi* a dismettere i panni del nonno del medico in famiglia (anche se il medico è andato via da tempo) e tornare ai fasti gergali, dialettali e comici di una volta? Nel dubbio, più che lecito se fatto da un fan accanito come me, cercherò di tracciare i punti cardine della vecchia e gloriosa pellicola del **1984**.

Diretto egregiamente e senza tanti fronzoli da *Sergio Martino*, il cast vanta la partecipazione della coppia *Gigi & Andrea*, della "tigre del ribaltabile" *Licinia Lentini* moglie fedifraga del presidente *Borlotti* al secolo Camillo Mili, di *Stefania Spugnini* (che ricordo con affetto nel mio film *Il segreto del Giaguaro*) e dei mitici gemelli *Antonio e Luigi Soldati*, richiesti a gran voce anche nella nuova pellicola ma a quanto pare introvabili.

**E poi tantissime partecipazioni straordinarie: Aldo Biscardi, Nando Martellini, Giampiero Galeazzi, Picchio de Sisti, il brasiliano Zico ed i romanisti Ciccio Graziani e Scarnecchia.**

Ed ancora: la b-zona, il **5-5-5**, i giocatori Cavallo e Sella sempre in camera insieme, Aristoteles e la saudade, Lino che canta, Lino che ride, Lino che meriterebbe l'Oscar alla comicità (qui ed in *Vieni avanti cretino*), i giochi di parole "mira Canà, mara Canà", il calcio mercato, etc... etc...  
Davvero non so se riusciranno a ripetere tutto questo anche perché il calcio, diciamolo francamente, non è più quello di una volta ma comunque vada... sarà un successo!

In bocca al lupo miei prodi.

### Il DVD

**Titolo:** L'allenatore nel pallone

**Regia:** Sergio Martino

**Attori:** Lino Banfi, Gigi Sammarchi, Andrea Roncato

**Generi:** DVD Trash

**Durata:** 98 minuti

**Prezzo:** euro 7,50





tendenze • Marcello Nardi [ nardi@bazarweb.info ]

# RAGIONE E SENTIMENTO

**Andata e ritorno, ultimo mese dell'anno incastonato tra i bit cibernetici e taglienti marcati Warp e il calore umano dei corpi dei grandi rave party attesi per il Capodanno.**

Ragione e sentimento. **Dicembre 2007 si apre con il genio, il deus ex-machina, la macchina deficata, meglio, da Aphex Twin.** Non può essere che lui il punto di partenza, quanto di arrivo. Nato come **sperimentatore del sonoro**, nella sua accezione più intellettuale, più tecnicamente in-umana, è nell'analogico più spesso che nel digitale che trova il grimaldello della sua musica. Suono per il cervello, non musica per il corpo. Un'elettronica talvolta dadaistica, che guarda alla techno quanto al Vate **Brian Eno**. Tanto al movimento compulsivo che all'ambient più ricercato. La **braindance** che pesca da tutto e tutto fonde in flusso amorfico: hip-hop, industrial, reggae, electro, house, breakbeat etc etc. La techno trance dell'esordio **Analogue Bubblebath III** sotto la sua creatura appena nata, la Rephlex Records. Ma è con **Selected Ambient Works 85-92** che AFX ottiene un posto di primaria importanza nella scena electro: il giusto mix di urban legend (i brani vengono da registrazioni vecchie anche alcuni anni e raramente hanno la data di composizione), suoni à la Robocop, robot e dinosauri. Un'orgia di suoni che in realtà strizza l'occhio alla parte più raffinata di ambient.

È lo shock musicale alla scena elettronica, così come lo definirà la Warp Records.

E il matrimonio con la casa di musica che farà il padrone della scena elettronica avviene subito dopo. Ne nasce il secondo volume dei **Selected Ambient Works** e, tra gli altri, **I Care Because You Do**, mix micidiale di scurissima techno-hardcore e ambient: ferroso, tagliente, ossessivo. E poi di tutto: estremo come la sua musica, ci mette di tutto, da carri armati nel giardino a un parziale ritiro dalle scene fino alle prime apparizioni su MTV e una strizzatina d'occhio al commerciale. Ma con la sensazione che sia più il commerciale a strizzare l'occhio a lui e a diventare meno commerciale. APHEX TWIN - 1 Fiera di Roma, Roma

**Roma regina del bit elettronico** Ma anche delle ibridazioni multimediali. E l'Auditorium raccoglie la sfida replicando il successo del **M.I.T.** (Meet in Town) e dei suoi sconfinamenti sonovisuali, stavolta con due appuntamenti al mese. Ci ricordiamo ancora con la pelle d'oca del **Gazelab** di Febbraio di quest'anno quando insieme a **Jon Hassel** salirono sul palco la crème dell'ECM, accompagnati dalle immagini di **Roberto Masotti** e dalle prodigiose ritmiche di **Maurizio Martusciello**, dando vita a un raro incontro tra ambient e jazz. La formula sembra essere quella, solo che stavolta si punta a espandere l'area aperitivo che anticipa il concerto con dj set, cortometraggi e mini-esposizioni contribuendo ad affermare la struttura di Renzo Piano come punto di riferimento del pubblico oltreché del panorama musicale. La musica viene subito dopo; già l'assaggio di novembre (assaggio col botto) di **Nathan Fake** e la sua indietronica e **Karl Bartos** (rispolverate le vostre tute argentate per il sig. **Kraftwerk**) e le sue manipolazioni in tempo reale di film e video loops. E ora a dicembre **Clark**, ennesimo marchio di fabbrica Warp, manco a dirlo, con le sue **tessiture sinistre e cullanti** allo stesso tempo, con le sue ritmiche spesso a cavallo tra downtempo e drum'n'bass. Performance in cui si scontrano suoni organici e sintetici. Perfetto connubio per le ibridazioni deep minimal dello svizzero **Kalabrese** (attenzione agli svizzeri...) e a **The Rumpelorchestra**. Il secondo appuntamento del mese dedicato al tedesco Apparat che viene a Roma per presentare **Walls**, ultima creazione con l'etichetta **Shitkatapult**, interessante incontro tra techno e indie. Ed insieme a lui **Synken**, progetto audio-video realizzato da Transforma, collettivo di vj, video-artisti e grafici.

[www.auditorium.com](http://www.auditorium.com)

14 CLARK, KALABRESE E THE RUMPELORCHESTRA

15 APPARAT, SYNKEN



**Roma:  
via il Festival BlueRoom**

Da segnalare anche l'apertura dell'appuntamento tra sonoro e visuale del Rialto Sant' Ambrogio di Roma, con il **Festival BlueRoom NEXT DANCE**, con un weekend al mese dedicato all'incontro tra dance e arti visuali alla ricerca di percorsi comuni. Percorsi di intersecazione e congiunzione. Sempre con un protagonista: lo spettatore. [www.blue-room.it](http://www.blue-room.it) [www.rialtosantambrogio.org](http://www.rialtosantambrogio.org)

Sentimento e ragione, avevamo detto. L'anno si chiude in ideale cerchio. In attesa del caldo e del sudore dei rave da Capodanno. Con **un 2008 elettronico** già in arrivo, con una fame chimica di suono puro.







# Dalla Pop Art a Rin tin tin

... passando per l'arte sanitaria nella storia della medicina e un surreale museo dedicato alle cospirazioni!

## Novità a Parigi: riapre il mnām

Dopo **2 anni** di chiusura riapre il **Musée national d'Art moderne** (MNAM), uno dei più importanti al mondo, situato ai piani alti del **Centre Pompidou** a Parigi. Dopo il recente restauro (architetti Piano, Bodin, Jakob e Mc Farlane), che lo ha dotato di un nuovo percorso cronologico, **il museo è diventato anche più grande del MOMA di New York**. Così, accanto a **Matisse, Picasso, Chagall, Kandinsky e Brancusi, Wols, De Stäel, Dubuffet, Fontana, Tàpies e Appel**, alla Pop Art, al minimalismo e all'arte concettuale, viene oggi dato ampio spazio all'Arte Povera, alla Body Art, alle installazioni, ai video e al neoespressionismo, oltre che alla produzione artistica di Africa, Estremo Oriente, Australia e Sud-America. **Centre Pompidou**, Place Georges Pompidou 75004 Paris Tel.: +33 (0)1 44 78 12 33 [www.centrepompidou.fr](http://www.centrepompidou.fr)  
**Ingresso:** tutti i giorni eccetto il martedì dalle 11.00 alle 22.00. Chiuso il 1° Maggio. **Biglietto:** 10€. Gratuito per tutti la prima domenica del mese. Voli aerei da Roma a Parigi con Swiss Air a 265€, da Milano a 181€

## muq di Lucca: il fumetto fa storia!

nel **2003**, il **Museo Nazionale del Fumetto e dell'Immagine**, ospitato nell'edificio dell'ex Caserma Lorenzini a Lucca, da tempo capitale del fumetto, racconta quasi **100anni** di storia del fumetto, dai primi del Novecento ai giorni nostri. Si parte da **Sergio Tofano**, attore, regista e commediografo, e dai primi periodici per l'infanzia, come il **Corriere dei Piccoli**, che nel **1908** segnò la nascita del fumetto italiano. Poi le prime testate di **Topolino** edite negli anni Trenta, l'**Intrepido** o il **Monello**. Al **Bonelli** di **Tex Willer** è dedicata la terza sala del percorso espositivo. Infine **Diabolik**, il "Re del Terrore", insieme a supereroi statunitensi come **Nembo Kid** e **Linus**, o alle trasposizioni su carta stampata di **Lassie o Rin Tin Tin**. Coloratissima la sala dedicata a **Walt Disney**, con una Paperopolis in miniatura e alcune tavole originali della scuola Disney italiana. La collezione del museo (**30.000 tavole** e bozzetti originali e **500.000** tra albi e giornali) esposta a rotazione nelle sale, è sempre visionabile dalle postazioni multimediali.

**Museo Nazionale del Fumetto**, Piazza San Romano 4, Lucca Tel. 0583/56326 [www.museoitalianodelfumetto.com](http://www.museoitalianodelfumetto.com) [info@museoitalianodelfumetto.it](mailto:info@museoitalianodelfumetto.it)

**Ingresso:** dal 01/11 al 31/03, dal martedì alla domenica dalle 9.30 alle 17.30; dal 01/04 al 31/10, dalle 10.00 alle 19.00  
**Biglietti:** intero 4€, ridotto 3€ (gruppi, scolaresche, studenti, militari, pensionati), gratuito per minori di 5 anni e disabili.

## Museo dell'Arte Sanitaria a Roma. Un unicum.

Situato nell'ala settecentesca dell'**Ospedale Santo Spirito in Sassia**, il Museo dell'arte sanitaria di Roma è unico nel suo genere.

Nato nel **1933**, racconta la **storia della medicina attraverso oggetti, libri, strumenti dell'arte sanitaria** dalla Roma imperiale a oggi, di quando il medico era anche un filosofo, e si serviva della collaborazione di chirurghi, barbieri, oculisti e cavadenti. Nelle sale del museo sono esposte, tra gli altri, le lancette e le coppette utilizzate per i salassi e gli attrezzi per l'estrazione del "mal della pietra" - i calcoli vescicali - (catetere, litotomo, conduttori e tenaglie). Completano la collezione la ricostruzione di una farmacia del XVII secolo e di un laboratorio alchemico e una ricca biblioteca.

**Museo Storico Nazionale dell'Arte Sanitaria**, Lungotevere in Sassia 3, Roma Tel. 066787864

## JFK: vale un volo a Dallas!

La città di Dallas (Texas) ospita due curiosi musei che raccontano la vita, la morte e l'eredità storica di **John F. Kennedy**, ucciso il **22 Novembre del 1963**. Il **Sixth Floor Museum**, situato allo stesso piano dell'edificio da cui furono sparati i colpi di fucile che uccisero il Presidente, è ospitato nel deposito della vecchia biblioteca di una scuola. Inaugurato nel **1989**, serve da **centro educativo**, interpretativo e di ricerca per il **Dealey Plaza National Historic Landmark District**. Dalla sua apertura il museo ha accolto più di tre milioni di visitatori di diverse nazionalità. Il **Conspiracy Museum**, aperto nel **1995** nelle immediate vicinanze del Kennedy Memorial, raccoglie le opinioni di quanti sostengono che l'assassinio di Kennedy sia stato un colpo di stato e che **Lee Harvey Oswald** non abbia commesso il delitto per conto suo. I mandanti dell'assassinio sarebbero stati responsabili anche della morte di **Robert Kennedy, Martin Luther King Jr., e Mary Jo Kopechne** (l'amica **Chappaquiddick** di Ted Kennedy). Il museo prende in esame altri delitti celebri, tra cui quello del presidente **Abraham Lincoln**.

**The Sixth Floor Museum at Dealey Plaza**, 411 Elm Street, Suite 120, Dallas Tel. 214-747-6660 **Ingresso:** Aperto tutti i giorni dalle 9.00 alle 18.00. Chiuso il 25 Dicembre. **Biglietto:** \$10.00, \$ 9.00 per i maggiori di 65 anni e per i ragazzi tra i 6 e i 18 anni. Gratuito per i minori di 6 anni.  
**Conspiracy Museum**, 110 South Market Street Dallas, TX 75202 Tel. 214-741-3040 **Ingresso:** Aperto tutti i giorni dalle 10.00 alle 18.00 **Biglietto:** \$7.00 Voli aerei da Roma e Milano a Dallas con United a 785€





Vera Risi [ risi@bazarweb.info ]

# MERCATO + LIBERO O + BARBARO?

**I mercati sono diventati tutti davvero liberi dopo il decreto Bersani sulle liberalizzazioni? C'è chi ritiene che il rischio possa essere l'entrata di grandi capitali nei vari settori a danno dei piccoli consumatori. Prezzi alle stelle, e un imbarbarimento della qualità dei servizi. Sarà vero? Ecco qualche info utile per capirci di più...**

**Enel mia: lasciamoci così!** Chi di noi ha cambiato fornitore di energia elettrica? Forse non molti. Eppure ora cambiare si può. Ma bisogna chiarire una cosa: cambiando fornitore non chiudiamo i rapporti con Enel. Perché l'azienda di distribuzione, quella che gestisce la rete elettrica locale, resta sempre la stessa, anche se si sceglie di cambiare. E' sempre Enel che si occupa di fare gli allacciamenti, leggere i contatori e attivare la fornitura. Il nuovo fornitore invece stabilisce la periodicità di lettura del contatore, calcola i costi dell'energia consumata ed emette la bolletta di pagamento.

**E allora cosa è cambiato con il decreto Bersani?**

**Tariffe addio:** sulle bollette non compaiono più le tariffe stabilite dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas, come ad esempio la **D2** e la **D3**. Il mercato è libero: il fornitore propone il prezzo e il consumatore accetta o meno. **Se voglio ti lascio:** recedere dal vecchio contratto è più facile. Basta un mese di preavviso. **Mi sento + tutelato:** grazie a una maggiore concorrenza ai clienti si offre più qualità, prestazioni più tempestive e tempi ridotti per nuovi allacciamenti o per riparazioni guasti. **Bolletta mia... ora si che ti capisco:** le bollette diventano più leggibili. Ci trovate tutto: quanto pagare, il periodo di riferimento, i contatti per i reclami e le indicazioni sul da farsi in caso di mancato o tardivo pagamento. **Offerte trasparenti:** i venditori hanno ora l'obbligo di presentare insieme all'offerta commerciale anche una scheda di confronto prezzi tra la loro offerta e quella standard dell'Autorità.

**Migliore rapporto con i call center:** (speriamo...): i tempi di attesa dovrebbero essere limitati e le chiamate da rete fissa gratuite.

**Libera ADSL: un'utopia?**

Chi vive in città forse non se ne rende conto, ma l'Adsl è ancora lontana dal raggiungere tutte le località italiane. Ci sono zone come l'area grecanica, intorno a Reggio Calabria, o molti paesi della Toscana, tra Viterbo e Orvieto, che non sono ancora serviti dalla banda larga. E pensare che all'estero esiste già da tempo il wireless. Perché questo ritardo? Il danno economico è enorme: parliamo di località e territori sede di importanti aziende che lavorano come realtà di serie B, di enti pubblici che non possono ricevere e mandare email, di farmacie che non possono pagare le tasse mediante l'home banking, di commercianti che non possono fare acquisti in rete. E allora provate ad andare sul sito <http://it.reggio-calabria.info/?p=100>, qui è stato lanciato un appello affinché si faccia qualcosa perché la vita economica e sociale non scorra più a **56K!** E non veniteci a parlare di questione del mezzogiorno...

**ADSL: chi ce l'ha se la tenga...** Chi invece ha la fortuna di vivere in un territorio coperto dalla banda larga, sa di poter scegliere tra **4** diversi fornitori: **Alice, Tiscali, Tele 2 e Fastweb**. Ma come scegliere l'offerta più adatta alle vostre esigenze? Quella che offre il miglior rapporto qualità del servizio/prezzo? Un aiuto arriva dal sito [www.promozioniadsl.it](http://www.promozioniadsl.it) che nella pagina "Confronta i prodotti" offre un'analisi dettagliata di tutte le offerte degli operatori. A voi la scelta!

**Taxiiii, è libero?**

Anche sulla liberalizzazione del servizio di trasporto privato ci sono ancora oggi molti dubbi. La liberalizzazione del servizio nasce dall'obiettivo di abbassare i prezzi grazie a un'augmentata concorrenza. Però uno studio di **Bankitalia** sui taxi nel mondo (*Occasional Paper di Febbraio 2007, n. 5*) dimostra come i taxi italiani siano già tra i meno cari d'Europa. Allora perché si vuole liberalizzare un servizio che non è così costoso? I vantaggi dovrebbero puntare sulla qualità del servizio. Secondo Bankitalia la liberalizzazione tarda a mostrare i suoi benefici perché ci sono ancora delle regole troppo rigide, come il divieto di operare sul mercato da parte di persone giuridiche e un'eccessiva attenzione agli interessi di categoria più che a quelli dei consumatori. Ma intanto cosa è veramente cambiato nel servizio di taxi?

- Non ci sono più limitazioni al rilascio di nuove licenze
- Si possono rilasciare anche licenze di tipo temporaneo
- E' possibile ampliare i turni giornalieri di lavoro
- Si possono usare veicoli sostitutivi e servizi sperimentali (arrivano i riscio all'italiana?)
- Si possono fissare tariffe prestabilite per percorsi predefiniti
- Si possono formare comitati per monitorare il servizio e adeguarlo alla domanda.

**Ma i newyorkesi sono più liberi di noi...**

Intanto per non lasciarci fregare, prendiamo esempio dai newyorkesi che hanno trovato un sistema semplice per liberarsi dal "caro taxi": hanno creato una community on line per cercare qualcuno con cui dividere il percorso **da** o **per** l'aeroporto. Si chiama **Hitchsters** e funziona così: basta registrarsi e inserire l'orario di volo, e il database trova subito un'altra persona in cerca di un mezzo per raggiungere lo stesso scalo. Poi manda una mail o un sms a entrambi per metterli in contatto. E il prezzo è dimezzato! [www.hitchsters.com](http://www.hitchsters.com)

**Per saperne di più**

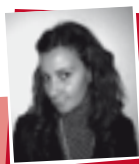
[info@au-energia.it](mailto:info@au-energia.it) - [www.movisol.org](http://www.movisol.org)

[www.autorita.energia.it/consumatori/index.htm](http://www.autorita.energia.it/consumatori/index.htm)

[www.sviluppoeconomico.gov.it/df\\_upload/documenti/phpb1qjdn.pdf](http://www.sviluppoeconomico.gov.it/df_upload/documenti/phpb1qjdn.pdf)

Foto: Valerio De Decio





Alessandra Signorini [ signorini@bazarweb.info ]

# Natale? Eco-Lo!

**Non è un errore grammaticale: ecco il Natale, ma un Natale eco, ovvero sano, pulito, bio, equosolidale ed ecologico. Ci state?**

## Nuova raccolta punti Narura SI': regali ecologici e solidali

Un'idea originale per un regalo originale l'ha pensata nuovamente **Natura Si**, la catena italiana di supermercati leader nella vendita di prodotti biologici, che ha fatto ripartire in questi giorni la nuova raccolta punti **2007 - 2008**. Il meccanismo adottato è quello tipico delle raccolte punti, dopo aver richiesto la card, puoi accumulare crediti ad ogni spesa, e dopo aver raggiunto determinate soglie, hai diritto a un premio. Affrettati nel raccogliere più punti possibili, per non perderti i premi fedeltà, i regali sono molti: la **Moka 3 tazze in alluminio riciclato, la torcia elettrica Ecotoys a manovella ed energia solare**, ma il fiore all'occhiello di questa nuova raccolta è la **"Ricicletta"** la city bike ideata dal CiAI, più punti accumuli e più originale diventa il tuo regalo di Natale. Per maggiori informazioni: [www.naturasi.it](http://www.naturasi.it), tel. 0458918611. **Non solo.** Lo scorso **23 Novembre** ha inaugurato a Perugia un nuovo punto vendita "Natura SI" sempre con prodotti di natura biologica al **100%**. Ricordati di chiedere la carta fedeltà, gratuita, che ti permetterà di usufruire di sconti particolari e di ricevere ogni mese una mail che tiene sempre aggiornati sulle ultime novità in quanto a BIO. Via Piccolbasso 19, Perugia

**11 Bed & Breakfast Bio e equosolidale a Roma** Se decidi di passare un weekend a Roma, perché non farlo dormendo nell'equosolidale? **B&B Bio** si trova in una zona immersa nel verde, pochi minuti dallo stadio Olimpico. L'appartamento è stato completamente ristrutturato usando vernici ecologiche e naturali. La colazione è rigorosamente biologica ed equosolidale. **B&B Bio** - Via Cavalese 28 - 00135 Roma Tel. +39 3286219484

**"Macondo" ritorna dopo 2 anni a Genova** Dopo **2 anni** torna per il periodo di Natale **"Macondo"** La Fiera del commercio Equo e Solidale che ha inaugurato da qualche giorno a Genova, in Piazza Matteotti, un nuovo spazio espositivo dove i protagonisti sono prodotti alimentari e di artigianato acquistati a condizioni eque per favorire l'autonomia economica e lo sviluppo sociale delle piccole comunità del Sud del mondo, nel rispetto dell'ambiente e della salute dei lavoratori. Fino al **24 dicembre** è possibile sentire i suoni, vedere i colori, odorare i profumi, ascoltare la musica e le informazioni... tante idee e tanti spunti per riflettere e sperimentare "l'Altra economia", quella a misura d'uomo e d'ambiente.

**Macondo** - Fiera del Commercio Equo e Solidale - P.zza Matteotti fino al 24 Dicembre **Orario:** mar-dom 9.30-19.30 lun 11.30-19.30 Tel. 010 594039

**In vista del Natale...** Scegliere il commercio equo e solidale per i regali natalizi significa contribuire a costruire un'economia di giustizia e farsi testimoni di una scelta di consumo rispettoso delle culture e delle tradizioni dei popoli del sud del mondo. Al valore etico e sociale i prodotti del commercio equo abbinano inoltre uno standard qualitativo elevato e controllato con continuità. La **Coop.Solidarietà** ha ideato un catalogo per i regali natalizi rivolto ad aziende, privati, enti e associazioni. Nell'ampia gamma di confezionamenti

proposti (scatole, cesti e borse) vengono presentati prodotti classici come il tè, lo zucchero ed il caffè, ma anche prelibatezze che uniscono i sapori del **cacao**, del **miele** e della **frutta secca** con la maestria tutta italiana della lavorazione per creare panettoni, torroni e cioccolatini veramente unici! Richiedi il catalogo per visionare le proposte che sono comunque personalizzabili secondo le tue esigenze e sempre accompagnate da materiale informativo sul commercio equo e solidale. Per maggiori informazioni puoi contattare la loro sede chiedendo di Simona Fieni (Responsabile Commerciale della Cooperativa). **Coop.Solidarietà** - Tel.030/3732293 e-mail: [coop.solidarieta@tin.it](mailto:coop.solidarieta@tin.it)

## Benessere solidale dedicato ai più piccoli Natyr

ha creato una nuova linea di prodotti che vuole valorizzare gli ingredienti e le proprietà naturali che caratterizzano le tradizioni cosmetiche dei popoli del Sud del Mondo. L'interesse è diffondere il più possibile il commercio equo e solidale pagando dignitosamente le famiglie dei produttori delle materie che vengono utilizzate nei loro prodotti, per creare condizioni di non sfruttamento dei piccoli e di aver massimo rispetto dei loro diritti, alla scuola, al gioco. Per informazioni Tel. 045-8008081



Foto: Valerio De Decio



a cura di Marco Pesatori [ [pesatori@bazarweb.info](mailto:pesatori@bazarweb.info) ] con la collaborazione di Laura Ghirlandetti

# È se Aprile va di testa? È un ariete!

**Grande guerriero, prima dell'Ariete non c'era niente, solo il vuoto infinito...**

*Cara Laura,*

*devi sapere che nello zodiaco ogni segno corrisponde ad una*

*parte del corpo; la parte del corpo corrispondente all'**Ariete** è la **testa**; l'Ariete va di testa in tutte le cose; sarà per questo che i più grandi centravanti sono dell'Ariete perché questo è un segno di sfondatori, in ogni senso. L'Ariete è sempre in testa: anche molti dei più grandi velocisti sono dell'Ariete, ricordiamo per esempio il grande **Mario Cipollini**. Un segno in fuga solitaria perché è il primo, e quindi deve primeggiare; competitivo al massimo, per lui tutto è appena nato e pronto per essere conquistato. L'Ariete è pura esplosione di energia, apparizione nell'universo di una grande vitalità, big bang originario che rompe il vuoto del segno precedente: i Pesci. Prima dell'Ariete non c'era niente c'era solo il vuoto infinito, il buio eterno, il brodo primordiale. L'Ariete rompe tutto questo, e simboleggia l'**irruzione della luce**, dell'energia e della vita. Ma è una vita che non conosce nessun'altra determinazione che se stessa, l'Ariete è il primo. E il solo. Trasportato su di un piano individuale e nel carattere dei singoli l'analogia con il segno dell'Ariete nel carattere definisce tipi umani prorompenti, all'assalto, rapidi, veloci, scattanti, con una gran passione dentro e un grande cuore anche molto generoso, ma in definitiva anche leggermente sofferenti di sindromi paranoiche, perché l'Ariete ritiene se stesso l'asse portante attorno cui ruota ogni cosa. Altra caratteristica del segno e del carattere, è l'andamento ad alti e bassi, quindi **grandi slanci e improvvise cadute di entusiasmo**: dall'altare alla polvere. È chiaro che questo simbolo di carica di energia prorompente passionale deve trovarsi poi da sé una regola e un freno, quindi ha delle manifestazioni di rigidità e di durezza fino all'estremo del diventare segno dell'uni-forme. Di una forma sola quindi, che governi questa grande esplosività inconscia che il segno rappresenta. L'energia che sorge è straordinaria e appare anche come un assalire, divorare, conquistare lo spazio anche con grande aggressività: **l'ariete è il segno della guerra, dei litigi, degli scontri. Tutto ciò che è militare (e l'uniforme torna, in senso lato) appartiene a questo segno**. Altra analogia dell'Ariete è quella con il fallo, il Phallos, l'Ariete è il segno maschile per eccellenza anche la donna arietina o una posizione di luna e venere in Ariete comporta una **femminilità molto mascolina**, molto aggressiva. Coraggioso, audace, ma anche ingenuo, l'Ariete è un grande guerriero di prima linea che sogna di diventare un generale, **ma non lo diventerà mai** se non al prezzo di sapersi conquistare una freddezza di atteggiamento e un distacco strategico che spesso gli manca. In fondo avere a che fare con un guerriero Ariete è molto semplice, quando attacca la porta del vostro castello basta aprirgli quella davanti e quella di dietro e preso dalla sua irruenza lui uscirà dall'altra parte, voi richiudete le porte e non avrete problemi. Fondamentalmente è un buono, di fronte alle sue esplosioni incendiarie che durano di solito non più di **5 minuti** basta tenersi a distanza di sicurezza. I suoi compagni ideali sono quindi quelli che in apparenza gli lasciano grande spazio d'azione, gli danno sempre ragione, sopportano le sue esplosioni, e sono capaci di valutarne la sottile tendenza paranoide dando concreta risposta al suo continuo bisogno di conferme e sicurezze. Perché al di là dell'apparenza estremamente determinata questo è un carattere molto più sensibile e delicato di quanto non sembri, l'origine di tutto sta nel fatto di essere il primo e il solo nello zodiaco e quindi ha in sé delle problematiche di socialità. Non fatevi fuorviare dalla sua apparente testardaggine perché questo carattere, più che del colpo di clava sul cranio, ha bisogno di una semplice carezza.*

12

*Caro Marco,*

dalle tue parole mi è apparsa come evocata in un sogno **la travolgente figura di Achille**, guerriero invincibile, dal piè veloce fatato, come esempio arietino di azione senza doppiezze, e di intransigente fedeltà a sé stesso. Comandante del suo esercito di solitari erranti; incontaminato da ogni contorta strategia. Lo vedo e nel mio sogno è incarnato, guarda caso da un lucidissimo e altero **Brad Pitt**, e allora tu mi capisci vorrei che il sogno non finisse mai... Il mio Achille ha un elmo in testa come un pensiero fisso, e lo sguardo acceso da mille scintille di fuoco, marziale in ogni gesto, impugna una lancia che sottolinea la sua distanza dal mondo, combatte nello specchio di uno scudo, e lotta contro l'assoluto che è se stesso, ma presto sarà l'umile vulnerabilità di un calcagno a ricordargli l'errore, della madre, orrore: vedo il suo contorcersi e farsi ombra. **Achille!** Achille, lo uccise una freccia sola: una sola freccia nell'amor proprio del proprio ardor mai calpestato. Il sogno è finito... che gran peccato.

**IL LIBRO** - "Iliade", di Alessandro Baricco, edito Feltrinelli, anno: 2006

**LA MOSTRA** - "In Transit" di Rachel Heller, dall'8 marzo al 15 aprile, Monaco di Baviera (orari: lun-gio: 9:00-17:00; ven: 9:00-16:00) ingresso libero Organizza: Kulturklub des Europäischen Patentamts München Info al numero: (0)89 2399-7472

**IL FILM** - "Troy" regia di Wolfgang Petersen; con: Brad Pitt, Eric Bana, Orlando Bloom, Diane Kruger, Sean Bean, Brian Cox, Peter O'Toole, Brendan Gleeson, Anno 2004; genere: Azione/Guerra/Drammatico; durata: 163' Sito ufficiale: [troymovie.warnerbros.com](http://troymovie.warnerbros.com); Sito italiano: [www.warnerbros.it/movies/troy](http://www.warnerbros.it/movies/troy)

**IL COLPO D'OCCHIO** - l'arte informale di Jackson Pollock

**L'AGGETTIVO** - furente

